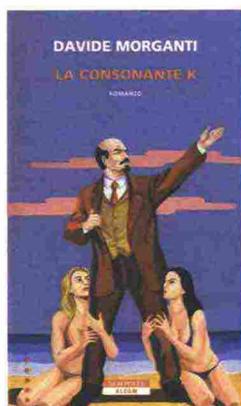


LIBRI

BUONI e cattivi maestri

LA LEZIONE DI UMBERTO VERONESI, I RACCONTI DI ANNA BANTI, UNA STORIA D'AMORE E DUE ROMANZI NAPOLETANI. SONO I CINQUE TITOLI DI QUESTA SETTIMANA

Di Valeria Parrella



Polifonico

Finalista al premio Neri Pozza di quest'anno è arrivato Davide Morganti, al secolo Davide Palmieri, appassionato docente di Lettere in un Istituto tecnico di Pozzuoli, in Campania. Terra vulcanica: e tale appare questo libro ambizioso, polifonico, la cui traccia sommersa dice di quanto sia complicato far fronte alla storia quando dalla moltitudine degli esseri umani emergono gli individui. Il libro affronta il tema con ironia, dando spazio a figure surreali, al limite del grottesco, come Lenin, quando esce dal mausoleo sulla Piazza Rossa e se ne parte per fare il lottatore wrestler negli Stati Uniti.

LA CONSONANTE K
Davide Morganti,
Neri Pozza, pag. 414,
€ 18

Inedito

Anna Banti è una delle più grandi scrittrici del Novecento, non così famosa quanto brava. Anche per lei, come per molte altre scrittrici, il destino iniziale è stato quello di restare all'ombra del marito, lo storico dell'arte Roberto Longhi, con il quale fondò una rivista culturale; ma presto, con lo pseudonimo di Anna Banti, prese la sua autonoma strada di autrice. Prolifica, scrisse e disegnò tantissimo, e diede particolare spazio alle figure femminili, nei suoi racconti. Qui la raccolta ne presenta ben 46 inediti, con una magnifica, calda prefazione di Fausta Garavini.

RACCONTI RITROVATI
Anna Banti, La nave di Teseo, pag. 390,
€ 20

Biografico

Per 16 anni Giovanna Gatti, medico senologo (e scrittrice con lo pseudonimo di Maria Giovanna Luini), è stata l'assistente del professore Umberto Veronesi all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano. Il ruolo le ha concesso così la possibilità di vedere muoversi nel tempo un maestro, una persona cioè, che non solo raggiunge gli obiettivi con il proprio talento, ma ne inventa di nuovi e li mostra ai suoi proseliti. Veronesi è quello che ha sempre visto una persona e non il suo tumore, che ha sempre odiato il dolore perché sottrae dignità. Una guida laica dunque che qui viene raccontata con tenerezza.

IL GRANDE LUCERNARIO
Maria Giovanna Luini,
Mondadori, pag. 240,
€ 20

Mitologico

Si sente dal passo della lettura, dalla narrazione cadenzata, che l'autrice, alla sua terza prova letteraria, risente nella sua formazione della tradizione orale, che con orgoglio racconta esserle nata sulle ginocchia di sua nonna, quando le diceva storie antiche di Sardegna. L'altra nota che spicca in questo romanzo tenero, una storia d'amore per una terra e per un destino, è il continuo rimando alla mitologia classica. La cercatrice di corallo è Regina, e il ramoscello più bello sarà per Achille. Ma così come accade nell'Epos, il loro amore sarà molto contrastato dalle famiglie in guerra.

LA CERCATRICE DI CORALLO
Vanessa Roggeri,
Rizzoli, pag. 320,
€ 18. Dal 23 gennaio

Commovente

Il grande protagonista di questo bel romanzo compatto e commovente di Massimo Cacciapuoti è la marginalità. Essa è intesa in senso antropologico, nella figura di due ragazzetti che si contrappongono, uno ai margini perché disabile, l'altro ai margini perché violento e disadattato. Ma è anche e soprattutto in senso geografico: è la periferia di una grande città del sud, Giugliano ricorda Giugliano, a nord di Napoli, città natale dell'autore, ed è lì, lontano dal centro, dal folklore, dalle attenzioni istituzionali che si combattono piccole, magnifiche, solitarie guerre sociali. Nel bene e nel male.

LA NOTTE DEI RAGAZZI CATTIVI
Massimo Cacciapuoti,
Minimum Fax,
pag. 223, € 17

♥ trascurabile
♥♥ passabile ♥♥♥ amabile
♥♥♥♥ formidabile
♥♥♥♥♥ irrinunciabile